

COVID-19 green certifications check for public and private workers

On October 12, 2021, the Italian Prime Minister, Mr. Mario Draghi, executed the Presidential Decree setting out the procedures aimed at verifying the possession of COVID-19 green certifications in the workplace.

At the same time, Mr. Draghi also executed the Presidential Decree bearing the guidelines on the obligation to hold and display the COVID-19 green certification by public administration personnel, with effect from October 15, 2021.

Four verification systems have been set up.

Namely:

(i) control through INPS (Italian Social Security Institute). Control delegates accredited by the companies will be able to enter in advance employees' tax codes to be checked within the INPS portal. Controls can therefore be requested in advance and the feedbacks will be available before access to the workplace. The system is designed for all private companies with more than 50 employees and for public administrations that are not members of NoiPa;

(ii) control through the NoiPa portal (i.e. the system ensuring data security and privacy protection for Public Administrations). This is another "gateway" to check the credentials of about two million public employees. NoiPa will play the role of intermediary for queries to Sogei through the workers' tax code and by a maximum of 48 hours before accessing the workplace;

(iii) control through software integrated in the entrance turnstiles. Companies with more than 50 employees, both private and public, which are not members of NoiPA, asynchronous interaction between the INPS institutional portal and the national platform-DGC (Digital Green Certificate) will be available;

(iv) control reserved for larger Public Administrations. Public Administrations with more than 1,000 employees, including those with service offices located in several physical venues, will be able to directly access to the national platform-DGC, subject to an agreement with the Ministry of Health.

Note: this briefing is only intended as a general statement and is not legal advice. Please feel free to contact your usual point of reference at Jacobacci or send an email to infotorino@jacobacci-law.com

Verifica del possesso delle certificazioni verdi COVID-19 per lavoratori pubblici e privati

Il Presidente del Consiglio, Mario Draghi, il 12 ottobre 2021 ha sottoscritto un nuovo d.p.c.m. recante le modalità di verifica del possesso delle certificazioni verdi COVID-19 nei luoghi di lavoro.

Contemporaneamente, il presidente Draghi ha anche firmato il d.p.c.m. contenente le linee guida relative all'obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde COVID-19 da parte del personale delle pubbliche amministrazioni, con decorrenza a far data dal 15 ottobre 2021.

A tal fine, sono stati predisposti quattro sistemi di verifica.

Segnatamente:

(i) controllo tramite INPS. I delegati al controllo accreditati dalle aziende potranno inserire in anticipo nel portale INPS i codici fiscali dei dipendenti da monitorare. Le verifiche potranno essere richieste in anticipo ed i riscontri arriveranno prima dell'accesso sul luogo di lavoro. Il sistema è ideato per tutte le aziende private con più di 50 dipendenti e per le amministrazioni pubbliche non aderenti a NoiPa;

(ii) controllo tramite portale NoiPa. Trattasi di un'ulteriore modalità di controllo riguardante circa due milioni di dipendenti pubblici. NoiPa rivestirà il ruolo di intermediario per le interrogazioni a Sogei, sempre attraverso il codice fiscale dei lavoratori e sempre con un anticipo massimo di 48 ore rispetto agli ingressi;

(iii) controllo tramite software integrato nei tornelli di ingresso. Per i datori di lavoro con più di 50 dipendenti, sia privati che pubblici non aderenti a NoiPA, sarà possibile eseguire i controlli tramite interazione asincrona tra il Portale istituzionale INPS e la Piattaforma nazionale-DGC (Digital Green Certificate);

(iv) controllo riservato alle pubbliche amministrazioni di maggiori dimensioni. Le PA con oltre mille dipendenti, anche con uffici di servizio dislocati in più sedi fisiche, potranno dialogare direttamente con la Piattaforma nazionale-DGC, previa stipulazione di una convenzione con il ministero della Salute.

Nota: la presente non costituisce parere legale. Per maggiori informazioni, non esitate a contattare il vostro consueto contatto dello studio o inviate un'email a infotorino@jacobacci-law.com.